

Colpo di maggioranza all'Inquirente: insabbiato lo scandalo del petrolio A pag. 4

Unità ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Scioperi contro i piani di liquidazione delle aziende UNIDAL A pag. 6

Bilancio del viaggio di Andreotti Come l'America guarda all'Italia

Dal nostro inviato WASHINGTON — Tutti gli incontri di Andreotti e Fortini a Washington sono stati dominati da un tema di fondo: la prospettiva economica e politica dell'Italia. Si va verso una ripresa o verso un'accentuazione della crisi? Verso un governo con i comunisti o verso un ritorno a governi centristi di centro sinistra nell'accezione tradizionale? L'interesse degli americani per questi due aspetti del problema è risultato assai accentuato: dal presidente Carter al segretario di Stato, dai giornalisti agli uomini politici e agli uomini d'affari. Un interesse ragionato e non emotivo. Pragmatico e non dogmatico. È questo il primo aspetto positivo del viaggio che si è concluso oggi. Il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri, in sostanza, hanno «trovato» un'America senza «spirito di crociata» ma profondamente interessata a capire l'Italia così come è oggi e potrebbe essere domani.

Le « amministrative » di novembre oggetto di lotte di gruppo Confuse manovre nella DC sui turni delle elezioni

Era stato il partito democristiano a riproporre l'unificazione delle scadenze elettorali a primavera: ora è quasi certo un ripensamento - Polemico il PRI Incidente a Zaccagnini, rinviato il CN

Inchiesta alla procura di Milano

Archiviazione clandestina per processi scottanti

Si indaga su un episodio del 1966: spari nel nulla un procedimento riguardante falsi danni di guerra ottenuti dalla Breda

Le conclusioni dell'inchiesta parlamentare sulla giungla retributiva

Spesso chi produce guadagna di meno

Differenze ingiustificate in tutti i settori: in particolare in quello pubblico ed a danno del lavoro agricolo e industriale — Una serie di proposte — Come regolare anzianità, liquidazioni, pensioni

Dichiarazione di Cossutta

Il compagno Armando Cossutta, della Direzione del PCI, ha rilasciato la seguente dichiarazione: L'atteggiamento della DC sulle elezioni amministrative di novembre è davvero poco edificante. È noto che il programma per novembre, ed ora, dopo l'esplosione dei contrasti tra i dirigenti del partito, è la stessa DC a fare intravedere come quasi certo

A colloquio con Gheddafi

La delegazione del PCI, composta dai compagni Gian Carlo Fajetta, della Direzione, Giovanni Benigno e Antonio Rubbi del CC, è stata ricevuta ieri dal colonnello Gheddafi. Il colloquio — cui ha partecipato Ahmed Shati, segretario dell'Unione socialista araba — si è protratto per oltre un'ora, in un'atmosfera cordiale. Si è proceduto a uno scambio di opinioni e di informazioni sulla situazione attuale. L'esposizione di Gheddafi è stata improntata a una decisa fermezza

Rinviato l'equo canone in attesa d'una giusta legge

Una dichiarazione del compagno Edoardo Perna ROMA — Dell'equo canone si riparerà a settembre. Il governo ha chiesto, infatti, il rinvio del dibattito in assemblea al Senato, dopo la riunione dei gruppi senatoriali, che avevano ribadito l'intendimento di realizzare entro il 31 ottobre il varo della nuova disciplina delle locazioni. Il ministro della Giustizia Bonifacio, al Senato sottolineando la vasta convergenza delle forze politiche sulla struttura e sugli indirizzi di fondo del disegno di legge, ha detto che il governo elaborerà proposte per un sistema di rilevazione che possa essere utilizzato sia ai fini fiscali sia per la determinazione del canone.

La contrastata missione a Zurigo della delegazione parlamentare italiana

Per i diritti di Petra Krause

Qualche ha vissuto Petra Krause durante i 23 mesi della sua carcerazione preventiva ha provato duramente il suo fisico al punto tale da rendere forse impossibile di affrontare il processo fissato per il 19. Petra Krause ha quindi bisogno di essere curata. Ma come? Non certo mandandola in una clinica psichiatrica dal momento che se pur molto debilitata nel fisico, la signora Krause ha dimostrato alle ultime persone che l'hanno avvertita, una perfetta lucidità mentale e l'assoluta opposizione a un trattamento psichiatrico, scongiurato d'altronde anche dai due medici nominati dall'autorità giudiziaria.

OGGI on. Andreotti

«L'INCONTRO col giornalista è durato una ora e in pratica è stato interamente dominato da domande sul nuovo ruolo del Partito comunista, tanto che a un certo punto Andreotti ha rimproverato ai suoi interlocutori di non essere socialisti, unico delle domande e di propria iniziativa ha fatto alcune osservazioni sul miglioramento dell'economia italiana negli ultimi mesi». Dopo avere fornito alcuni dati sulla nostra situazione economica, il presidente del Consiglio italiano ha dato l'impressione (almeno a noi che leggiamo) di avere perduto in partenza, perché ha detto ai giornalisti: «Per favore tenete presenti anche queste cose».

La contrastata missione a Zurigo della delegazione parlamentare italiana

Per i diritti di Petra Krause Dal nostro inviato ZURIGO — Ieri mattina la capitale della Svizzera tedesca ha accolto la delegazione dei parlamentari italiani per Petra Krause (Vera Squarcialupi e Giancarlo Codrignani del gruppo del PCI, Maria Magnani Noja per il PSI, Adele Faccio per il PR, Luciana Castellina per Democrazia proletaria, Susanna Agnelli per il PRI e l'adesione della democristiana Maria Luisa Casanagnone) con la consulenza, ordinata indifferenza. Un cronista della televisione all'aeroporto, qualche domanda sul scopo della visita, un rapido parere sul caso Petra Krause.

Per i diritti di Petra Krause

Qualche ha vissuto Petra Krause durante i 23 mesi della sua carcerazione preventiva ha provato duramente il suo fisico al punto tale da rendere forse impossibile di affrontare il processo fissato per il 19. Petra Krause ha quindi bisogno di essere curata. Ma come? Non certo mandandola in una clinica psichiatrica dal momento che se pur molto debilitata nel fisico, la signora Krause ha dimostrato alle ultime persone che l'hanno avvertita, una perfetta lucidità mentale e l'assoluta opposizione a un trattamento psichiatrico, scongiurato d'altronde anche dai due medici nominati dall'autorità giudiziaria.

OGGI on. Andreotti

«L'INCONTRO col giornalista è durato una ora e in pratica è stato interamente dominato da domande sul nuovo ruolo del Partito comunista, tanto che a un certo punto Andreotti ha rimproverato ai suoi interlocutori di non essere socialisti, unico delle domande e di propria iniziativa ha fatto alcune osservazioni sul miglioramento dell'economia italiana negli ultimi mesi». Dopo avere fornito alcuni dati sulla nostra situazione economica, il presidente del Consiglio italiano ha dato l'impressione (almeno a noi che leggiamo) di avere perduto in partenza, perché ha detto ai giornalisti: «Per favore tenete presenti anche queste cose».